

Via "Elision"

(L'isola dei beati)

5. Settembre 2007

Heinz Grill
Uli Grooten
dal basso in stile alpinistico
solo con tre chiodi normali.
Florian Kluckner ha pulito
la via completamente e ha
messo 29 spit intermedi e
20 spit per le soste.

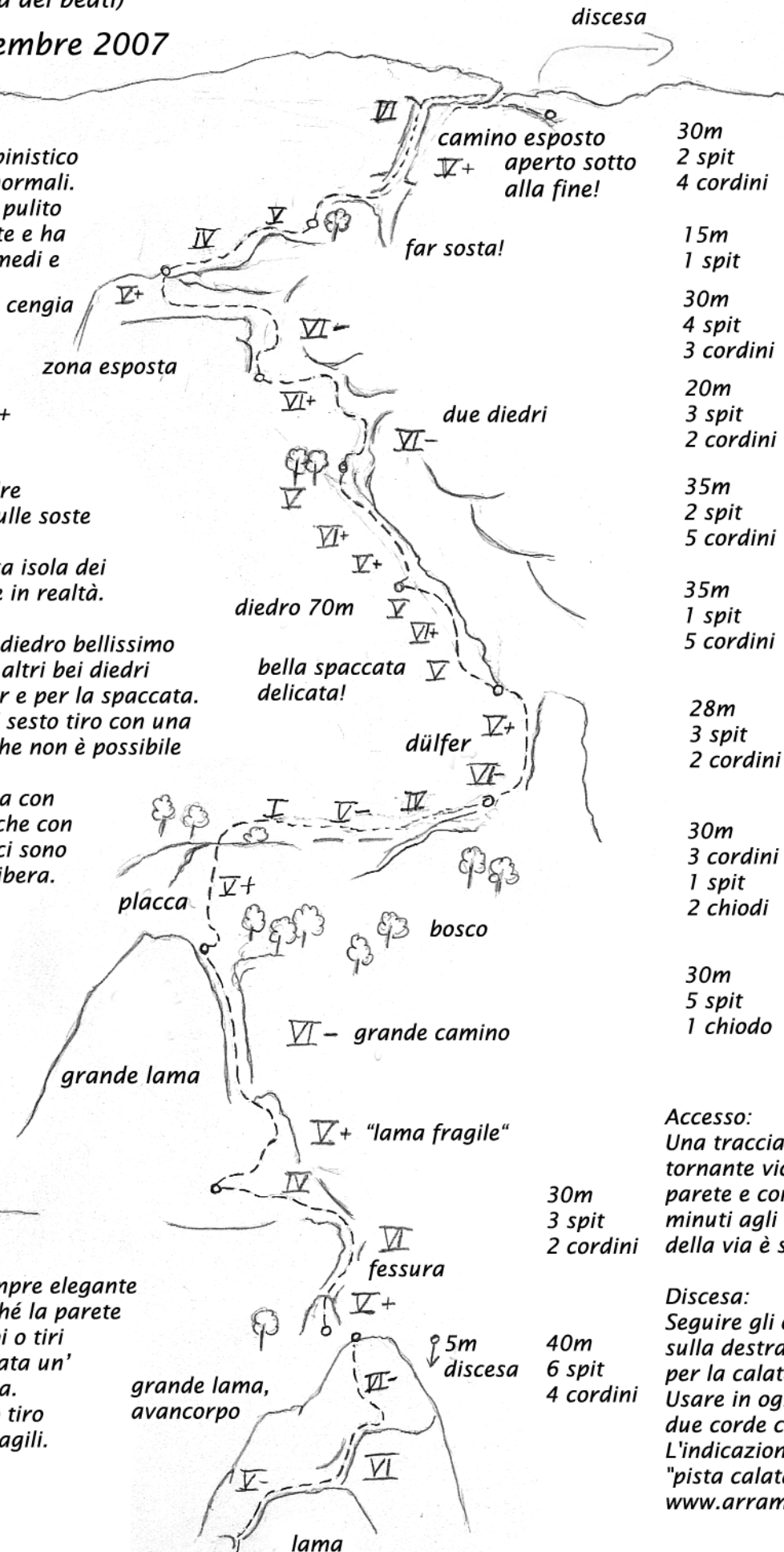
Difficoltà: VI, V+, V,
quattro passaggi VI+
Dislivello: 250m
Sicurezza: 29 spit,
25 cordini in clessidre
intermedi, 20 spit sulle soste

Elision è la fantastica isola dei
beati, che non esiste in realtà.

Questa via offre un diedro bellissimo
di 70 metri e anche altri bei diedri
con fessure in Dülfer e per la spaccata.
Il punto chiave è sul sesto tiro con una
spaccata delicata, che non è possibile
fare in artificiale.

La sicurezza è buona con
tante clessidre e anche con
spit, ciononostante ci sono
passaggi lunghi in libera.

L'arrampicata è sempre elegante
e non faticosa, perché la parete
non offre strapiombi o tiri
sostenuti. È consigliata un'
esperienza alpinistica.
Attenzione nel terzo tiro
sulle grandi lame fragili.



Accesso:
Una traccia comincia in un
tornante vicino, e sotto la
parete e conduce in dieci
minuti agli attacchi. Il nome
della via è scritto.

Discesa:
Seguire gli ometti e le tracce
sulla destra fino alla sosta
per la calata in doppia.
Usare in ogni caso minimo
due corde con 50 m.
L'indicazione della
"pista calata" è sul
www.arrampicata-arco.com.